

COMUNICATO STAMPA

Roma Convention Group approva il bilancio 2016, in crescita tutti gli indicatori:

Fatturato + 53 %; Margine di contribuzione +27%; MOL + 34%; Utile netto + 395%

Roma, 22 marzo 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Roma Convention Group, Società controllata al 100% da EUR SpA, che coordina la gestione del sistema congressuale e convegnistico dell'Eur, ovvero il *Roma Convention Center La Nuvola* e il *Palazzo dei Congressi*, riunitosi ieri sotto la presidenza di Roberto Diacetti, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Roma Convention Group ha conseguito nel 2016 risultati reddituali e finanziari positivi, con un incremento del fatturato di circa il 53% rispetto al precedente esercizio, segnando un miglioramento della performance nella gestione congressuale anche grazie all'attività operativa del *Roma Convention Center La Nuvola*, operante sul mercato dal 29 ottobre 2016.

Il **Valore della produzione** nell'esercizio in esame presenta infatti un significativo incremento, passando da 3.351.806 euro del 2015 a 5.126.750 euro, riconducibile principalmente al miglioramento del fatturato per servizi eventi, che si attesta a 2.599.000 nel 2016, contro 1.238.000 euro dell'anno precedente. In proposito vale la pena di sottolineare che tale risultato positivo nel fatturato per servizi è riferibile principalmente alla gestione di Palazzo dei Congressi, rispetto a cui la Società si è posta come organizzatrice degli eventi fornendo, oltre alla locazione, tutti i servizi correlati, dall'allestimento, al catering, ai servizi audiovisivi. Anche i ricavi da locazione, riflettono un lieve miglioramento, passando 2.114.000 euro dell'esercizio 2015 a 2.523.000 euro del 2016.

Il **Margine di contribuzione** è positivo e pari a 2.706.000 euro, contro un margine egualmente positivo del bilancio 2015 di 2.136.000 euro; così come è positivo il **Margine Operativo Lordo** che ammonta a 496.000 euro nel periodo in esame, registrando rispetto all'anno precedente un incremento del 34%, pur in presenza dei costi di start-up sostenuti per la promozione e il posizionamento sul mercato mondiale dei congressi e dei grandi eventi del RCC La Nuvola.

Roma Convention Group ha chiuso l'esercizio 2016 con un **Utile netto** pari a 103.539 euro, contro un risultato conseguito nel 2015 pari a 20.897 Euro, in crescita di 395%, pur in presenza di importanti svalutazioni di posizioni creditorie ritenute a rischio di insolvenza, dopo aver rilevato oneri per imposte correnti e differite di circa 100.000 euro.

“I risultati conseguiti nell'esercizio 2016 – dichiara **Enrico Pazzali A.d. di Roma Convention Group** – evidenziano una gestione normalizzata della Società, che ha consentito sia di far fronte agli iniziali costi di start-up per avviare il lancio del *Roma Convention Center La Nuvola*, sia di procedere ad un accantonamento a fondi svalutazione crediti per posizioni pregresse ritenute a rischio recuperabilità.

In questi primi 4 mesi e 20 giorni di avvio dell'attività commerciale, che vale la pena sottolineare non beneficia ancora delle attività di *marketing* e *business development* necessarie a competere sul mercato mondiale dei grandi eventi – prosegue Pazzali - l'interesse per La Nuvola ha già generato per i prossimi anni circa cinquanta trattative per un valore, riferibile alla sola quota di locazione della

struttura congressuale La Nuvola, di oltre 12 milioni di euro. Fermo restando - come più volte espresso dagli esperti di settore - il tempo necessario di 3/5 anni per raggiungere il massimo potenziale di mercato, gli eventi già ospitati, unitamente a quelli commercializzati per gli anni futuri e alle trattative in corso, attestano infatti il forte interesse dei *buyer* congressuali e dei PCO (professional congress organization) per una struttura altamente attrattiva in termini di funzionalità, di versatilità e di bellezza. Un interesse significativo che potrebbe però scontare, soprattutto rispetto alla domanda di un'offerta integrata da parte dei nostri potenziali clienti, una certa difficoltà nel reagire rapidamente alle richieste e alle sfide di un mercato globale sempre più veloce. Complessità – conclude Pazzali - legate principalmente alla disciplina del Nuovo Codice Appalti, che rende Roma Convention Group non così flessibile e veloce quanto i nostri eccellenti e temibili competitor internazionali, che ricordo essere tra i tanti Parigi, Londra, Berlino, Stoccolma e Barcellona.

“I buoni risultati conseguiti – ha sottolineato il **Presidente Roberto Diacetti** – che confermano la capacità di Roma Convention Group di operare su mercati altamente dinamici, sono in linea con l'obiettivo di consolidare e rafforzare la capacità competitiva del sistema congressuale dell'Eur e del suo territorio di insediamento, per giungere a svolgere una funzione di leadership nella promozione della destinazione Roma, con un effetto trainante per l'economia cittadina e dunque con il perseguimento di un interesse più generale”.